Anno XXXIV. - N. 19. [illegible] (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. —
Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75.
Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni non festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Pel Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale o lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati e accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono.
L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Il *Diritto* annuncia che l'incaricato d'affari di Grecia a Roma ha consegnato una circolare telegrafica di Comunduros agli agenti della Grecia all'estero in data del 20 settembre, nella quale fa appello all' Europa, perchè, dopo aver deciso a Berlino ciò che è giusto e conveniente rispetto alla questione ellenica, nell' interesse della pace dell' Europa, indichi adesso i mezzi più opportuni per eseguire le sue decisioni e assicurare sopra solide basi la pace in Oriente.

Se la Turchia si fa conciliante ed affetta una certa deferenza ai voleri dell' Europa, la Grecia non può rispondere con un rifiuto assoluto, facendo così alla Turchia la più bella parte. La Grecia non rifiuta, ma affida la sua causa all' Europa, che aveva preso a proteggerla, sinchè si trattava di decidere, ma che si è terribilmente mutata d' umore, quando si trattò di eseguire.

Il ministro greco non rinuncia al beneficio delle decisioni della Conferenza di Berlino, ma non vuol dall' altra parte assumere la responsabilità della guerra. L' Europa ha dichiarato che nell' interesse della pace la Grecia dovrebbe avere una determinata frontiera. La Turchia non vuol darla. Adesso che intende di fare l'Europa? Questa è la domanda che fa il sig. Comunduros, malgrado che il sig. Barthélemy di Saint-Hilaire, non contraddetto dai ministri delle altre potenze, abbia detto: L'Europa a Berlino ha dato solo un consiglio alla Turchia, non ha preso decisioni che vincolino la Turchia ad eseguirle da sè, e le potenze ad eseguirle colla forza. Il sig. Barthélemy tornerà a rispondere al signor Comunduros la stessa cosa, e forse risponderanno la stessa cosa anche le altre potenze. Oramai temiamo che la questione sia arrivata a quel punto, nel quale tutte le parti hanno esaurito i loro argomenti, e non possono far altro che ripeterli. Non siamo così ingenui da credere, come non lo crede certo il signor Comunduros, che le potenze adesso indicheranno i mezzi.

Ma la mossa del sig. Comunduros non cessa però di essere accorta. Se la Turchia, per mostrare la sua buona volontà, propone di avviare nuove trattative, la Grecia non può, senza assumere sopra di sè tutta l' odiosità della guerra, rifiutare assolutamente di trattare. Il signor Comunduros ha ricordato all' Europa l' impegno morale che essa ha assunto verso la Grecia nella Conferenza di Berlino. L'Europa ha messo nell' imbarazzo la Grecia, essa l' ha posta nell' alternativa di una guerra disastrosa o di una rivoluzione, e della rovina finanziaria; la Grecia chiede ora all' Europa: Che fare? È una deferenza apparente, che tende però a mettere l' Europa dalla parte del torto.

Tra la Turchia e la Grecia comincia adesso quel giuoco di cattivo augurio che ha preceduto le guerre delle quali siamo stati spettatori. Innanzi alle Potenze neutrali, le parti interessate cercano vicendevolmente farsi comparire come provocatrici di guerra. Ognuno comprende che quello che parrà il provocatore avrà contro di sè l' opinione pubblica europea. È un giuoco che abbiamo visto ripetersi prima della guerra del 1859, prima della guerra del 1866, prima di quella del 1870, e prima dell' ultima guerra tra la Russia e la Turchia. E per questo lo diciamo giuoco di mal augurio, perchè non è fatto in sostanza che quando la guerra pare inevitabile. È con tal giuoco che le parti interessate sogliono prepararsi alla guerra.

Il sig. Comunduros non ha voluto lasciare alla Turchia la parte più bella e ora gliela contende. Senza compromettere i diritti della Grecia, ha voluto far vedere che questa potrebbe accettare la guerra come una necessità dolorosa, ma che però nulla desidera di meglio che di veder risolta pacificamente la vertenza della frontiera. La Turchia dinanzi ad una Grecia che non rifiuta recisamente, sarà presto costretta a dare la misura del suo spirito di conciliazione, e in breve potrebbe diventare meno conciliante. Il signor Comunduros così avrebbe raggiunto il suo scopo.

Da Berlino, intanto, donde giungono oramai le notizie più benevole per la Turchia, è annunciato oggi che *quasi* tutte le Potenze hanno aderito alla proposta della Turchia, di una nuova Conferenza a Costantinopoli; che quando *tutte* avranno aderito, esse cercheranno di mettersi d' accordo sul modo di agire. Si aggiunge essere probabile che prima le Potenze vogliano conoscere il limite estremo delle concessioni della Turchia. Non si sa quali Potenze abbiano aderito e quali no. Come non si sa in che consista l' accordo tra la Germania e la Turchia nella questione della frontiera greca, annunciata dallo *Standard*. Il *Diritto* del resto è forse più nel vero, quando scrive che sinora non vi è nulla di concreto.

Il Comizio dei Comizi

Dunque, il giorno 27 di questo mese vi sarà in Roma il grande, il famoso Comizio pel suffragio Universale!

Sarà la quintessenza dei Comizi, l'estratto più puro e più democratico di tutti quei *meetings*, spontanei come la spontanea *volontà del paese.*

Sarà infine.... la panna di quel dolce elixir ch' è il Suffragio Universale!

—

Ho sott' occhi la Circolare che il Comitato ha mandato per invitare Comizi, Società operaie e politiche, e vi garantisco che val proprio la pena di leggerla, e di studiarci su un pochino.

L'esordio parla del gran fatto « *che non sarà cosa passeggiera ed inefficace* » e sin qui io non ho da osservare che il gran fatto non sarà che di parole.

Parole rimbombanti è vero, piene d'enfasi democratica, di diritti, di progresso, di civiltà, di popolo ecc.; ma che perciò non restan meno parole.

Le condizioni magari in materia di repubblica, e se non basta di proletariato;

ma saran sempre parole!

—

« *È il risveglio della coscienza po-*
« *polare che i Comizi rivelarono fu*
« *specialmente determinato dalla co-*
« *stituzione della Lega della Demo-*
« *crazia....* »

Vi raccomando di legger bene questo candido periodo, in cui mi pare si venga a dire che la costituzione della Lega aveva specialmente determinato il risveglio della Coscienza Popolare.

Ecco; io non sapevo che la Lega Democratica fosse profeta tanto, da determinare il risveglio delle coscienze prima che queste si fossero manifestate, perchè già si sa, che i *meetings* famosi emanarono dalla Lega quando questa era già saldamente costituita, e così il risveglio era già determinato dalla Costituzione, prima che le coscienze si manifestassero!

Non vi pare?

Bisogna convenirne che la Lega è tocca dal santo dito di Dio!

—

Ma.... se le coscienze fossero state risvegliate a pizzicotti dalla suddetta Democrazia?

Allora, addio il merito della profezia, della coscienza popolare e della spontaneità.

—

« *Tali principî si compendiano nei*
« *due massimi, il diritto elettorale e il*
« *diritto costituente.* »

Ne volete di più? Si chiama parlar chiaro, e più chiaro ancora parla la Circolare quando dice che allorchè la nazione avrà queste due cose « *ne*
« *farà quell'uso che stimerà conforme*
« *al proprio genio, ai propri interessi,*
« *alla propria grandezza, e al pro-*
« *prio ufficio nel mondo civile.* »

Intanto, Voi moderati e Voi ministri, non drizzate le orecchie a questi discorsi, perchè (stando sempre alla Circolare) l' ordine cronologico indica di voler adesso soltanto il Suffragio Universale. —

Al resto, ci penseranno poi!

È vero che riflettono, che una volta avuto una cosa, l' altra...

Lasciate fare; ci sono i meetings, la coscienza popolare, e il Comizio dei Comizi;

« *Et ça ira comme sur des roulettes.* »

—

Dopo la discussione, la Lega promette una passeggiatina igienica per Roma onde sottoporre alla sanzione del popolo « *l' ordine del giorno for-*
« *mulato e votato per la rivendica-*
« *zione del suffragio.* »

Figuratevi da qui il magico effetto che questo dovrà fare!

Immaginatevi il popolo romano che vien a sanzionare a mo' di plebiscito l' ordine del giorno di quei signori; e sarà unanime nel votarlo, perchè guai a chi griderà contro!

Io capisco benissimo il bisogno della passeggiata:

— Ma prima, il pranzetto non lo faranno?

—

Eppoi quando Roma avrà fatto il suo bravo plebiscito, avremo il plebiscito di tutt' Italia, almeno la Circolare lo promette; e così pian pianino arriveremo a quell' « *imperativo categorico davanti al quale s' annienteranno le resistenze* ».

Questo io sottopongo alla ponderazione dei lettori!

Avremo un *imperativo categorico* capace di darci la Costituente e chissà quante altre belle cose!

Io l' attendo quest' *imperativo categorico*, per vedere come è fatto e come farà ad annientare tutte le resistenze!

Dev' esser di molto grande e di molto forte!

Imperativo,... sta bene.

Ma categorico?!....

O mi sbaglio di grosso, o questa mi sembra una frase poco democratica.

—

Scommettiamo qualcosa di bello che l' ordine del giorno al Comizio sarà votato unanimamente?

Sfido io! Nella sua inaudita sapienza e profonda conoscenza delle cose umane, il Comitato non invita all' adunanza che quelli di famiglia e che sa già come la pensano. Ci saranno i delegati dei singoli Comizi, delle società operaie e delle associazioni politiche.... che sono favorevoli al suffragio.

Che diavolo! saran tra amici, tutti d' accordi nelle idee e nelle aspirazioni.

—

Quest' accordo mirabile commoverà fin nell' imo delle viscere il popolo italiano, il quale alla fin fine s' accorgerà che a non avergli sin qui dato il suffragio universale è il pane quotidiano che gli è stato negato; è il diritto di vita che gli era tolto.

E mi par di vedere il giorno dopo, tutti i giornali radicali dal più grande al più piccino inneggiare a quest' accordo, a quest' unisono generale, e dedurre che tutti gli italiani in massa — non uno eccettuato — vuole il suffragio universale!

SANDRO

GLI ARRESTI DI PIACENZA

Leggiamo nel *Progresso* di Piacenza, 22:

Si sono eseguite, in questi ultimi giorni, altre accurate perquisizioni a Piacenza, a Torino e altrove nei luoghi di domicilio delle Biggi e di altri coimputati della lunga serie di furti dei quali si va sgomitolando tutta la lunga e bruttissima fila. Dal fin qui scoperto, sembra debba risultarne le prove più sicure di una vera associazione di ladri costituita regolarmente e ordinata a dovere co' suoi bravi registri impiantati di dare ed avere, con plici più o meno nascosti, con spie, manutengoli, falsari, ecc. ecc.

Il centro di questa associazione pare fosse la famiglia Biggi. Di questa famiglia la madre e le due figlie Elena e Cesira Biggi figurerebbero manutengole. Un figlio primogenito Amilcare, condannato a dieci anni di lavori forzati, riuscì a fuggire dal bagno di Sardegna e a ricovrarsi in America sotto mentito nome. Il fratello Angelo, imputato di un gran numero di furti, trovasi latitante con altri cinque che si dice siano muniti di passaporti falsi e di falsi certificati del Municipio di Piacenza.

Dalle indagini fatte ultimamente risulterebbe che, fra gli altri furti, sia da annoverarsi a carico dei componenti questa associazione quello perpetrato a danno degli uffici postali di

[illegible] montare di lire 200,000 [illegible] cento [illegible]

Abbiamo [illegible] ve lo [illegible] cesso [illegible] avvia [illegible] gia [illegible] dell'Autorità Giudiziaria la quale trovasi già a buon porto. Si riconferma la notizia nel modo più fondato che una delle cedole della rendita di L. 1000 sia già nelle mani dell'Autorità competente in un coll'autore principale del reato e dei complici.

LA RESA DI LIMA

È importante sapere che Lima non è stata presa, come si è potuto credere per le notizie di ieri, ma si è resa, il che tranquillerà coloro che si preoccupavano delle conseguenze d'un assalto. Il console generale del Chilì a Roma ha ricevuto in proposito questi ragguagli:

L'esercito chileno che sbarcò presso Lurin si componeva di 26,000 uomini, ma probabilmente prima di attaccare Lima lo avrà raggiunto altra divisione fino a completare il numero di 35,000. La fanteria è armata di fucili Gras, lo stesso modello di quelli dell'esercito francese: l'artiglieria si compone di 110 pezzi dell'ultimo sistema Krupp e di lunghissimo tiro. Inoltre, devono essersi provate per la prima volta alcune batterie del cannone Armstrong, recentemente perfezionato.

Dalla squadra di operazione, insieme coll'esercito, era sbarcata una brigata con mitragliatrici Gatting e cannoni revolver dell'inventore Hotchkiss.

Il capo dell'esercito è il generale Baquedano, che pure entrò in Lima nell'ultima guerra di quarant'anni fa, come sottotenente di cavalleria, arma in cui ha fatto la sua carriera, e che trovasi splendidamente organizzata tra i chileni. Capo di stato maggiore è il generale Maturana, e comandano le tre divisioni di operazione i generali Villagras, Sotomayor e Lagos. Il colonnello Lynch, che ha percorso tutta la costa del Perù con 6,000 uomini, comandava la prima brigata che doveva entrare in Lima.

La capitale del Perù, presa dai chileni dopo una lunga guerra, è una fiorente città di 200,000 abitanti, con numerosi monumenti pubblici, ed estremamente fortificata nell'ultimo anno.

Notizie Italiane

ROMA 23. — Milon, pienamente ristabilito, riprese la direzione del suo dicastero.

— I lavori per la distribuzione del milione sugli organici sono sospese, essendo insorte delle contestazioni, che Magliani sottoporrà al Consiglio dei ministri.

— Il *Bersagliere* annunzia che il Principe ereditario precederà i Sovrani a Napoli, giungendovi stanotte all'una e quaranta.

I Sovrani resteranno due giorni a Napoli.

Il Consiglio di Stato annullò i contratti per la manutenzione delle vie provinciali di Napoli, perchè stipulati con violazione della legge.

Si vanno cercando firme per un indirizzo a Garibaldi a fin di invitarlo a venire a Roma.

Cavalotti andrà a portarlo al Generale ad Alassio.

È insussistente la notizia dell'accordo della Germania colla Francia sulla questione greco-turca.

Ritiensi invece che la Germania desideri il massimo accordo coll'Italia.

— I deputati finora arrivati a Roma sono scarsissimi [illegible] le [illegible]possibilità e la convenienza che dovrà la Camera [illegible] al [illegible] avevano [illegible] e.

— La [illegible] convo[illegible] Mo[illegible]nelli leggerà la relazione sul nuovo progetto per le pensioni.

— L'on. Correnti ha convocata la Commissione sulle Opere Pie per la sera di martedì 25 corrente.

NAPOLI — Il Consiglio provinciale, riunitosi per discutere intorno alla relazione Astengo, decise di nominare tre membri coll'incarico di esaminare la detta relazione e gli atti della deputazione; decise pure di stampare poi il rapporto della commissione così nominata, nonchè la relazione Astengo.

— Il *Corriere Abruzzese* pubblica una lettera del deputato Costantini, che annunzia di aver accettato l'ufficio di segretario generale dell'istruzione pubblica.

PADOVA — Leggiamo con vivo rincrescimento nel *Giornale di Padova* che la salute dell'illustre Cavalletto ha subito delle alterazioni che preoccupano gli amici suoi. Il paese si unisce certo ai voti del nostro confratello di Padova, affinchè il benemerito patriota si ristabilisca presto, e ritorni alla sua vita operosa e tanto profittevole al pubblico bene.

— In seguito ad una rissa avvenuta fra popolani e studenti, moriva lo studente di medicina Giuseppe Cappellari di Villa di Belluno, per un colpo di chiave riportato alla tempia destra.

GAETA — È giunta in questo porto la squadra permanente composta della nave ammiraglia *Principe Amedeo* e delle corazzate *Duilio* e *Maria Pia*.

VENEZIA 23. — Una gravissima sciagura colpiva oggi Capotile, frazione di Mutile, nel distretto di San Donà. Verso mezzogiorno oltre un centinaio di persone traghettava il fiume Sile sul passo, quando improvvisamente pel soverchio carico il passo affondava. I cadaveri rinvenuti finora sono 27.

Credesi ve ne sieno ancora altri 10, che si stanno ripescando. Fu arrestato il barcaiuolo colpevole di grave trascuranza per l'eccessivo carico che produsse la disgrazia.

MILANO — Il Comitato dell'Esposizione di Milano ha destinato la somma di L. 50,000, da servire per le onorificenze che una Giuria, scelta fra le più distinte individualità del Regno, accorderà ai prodotti più meritevoli della Esposizione. Nella circostanza poi della detta Mostra, si terrà pure in Milano una grande lotteria, i cui premi dovranno appunto scegliersi fra gli oggetti esposti alla Mostra e meritevoli di singolare pregio e valore.

ANCONA — Questo tribunale militare condannava alla pena dei lavori forzati a vita e alla degradazione il carabiniere Giacummo, imputato di insubordinazione con omicidio verso un suo superiore in comando.

Notizie Estere

FRANCIA — L'*Ordre* dice che l'ex-imperatrice Eugenia darà quanto prima alle stampe una storia della vita e morte del principe Napoleone, scritta da lei, e seguita da note lasciate dall'imperatore Napoleone III, contenenti importanti rivelazioni contro cospicui personaggi.

INGHILTERRA — Si ha da Londra 23. Il Tamigi è gelato come nell'inverno del 1855.

Il porto di Liverpool è ghiacciato.

— Telegrafano da Dublino che aspettasi per martedì il verdetto nel processo contro i capi dell'agitazione irlandese.

— Telegrammi da Londra annunciano che [illegible] giungono continuamente dolorose relazioni dei danni cagionati dalla tem[illegible] di [illegible] e [illegible] uragani scatenatisi sul mare.

GERMANIA — Qualche oratore progressista, per riguardo ai suoi elettori, appoggerà personalmente la proposta del deputato Windthorst nel senso dell'ammendamento attribuito ai secessionisti, cioè in favore della tolleranza per la facoltà di amministrare i sacramenti ed il celebrare la messa a domicilio ecc.

Si contano in questo momento circa mille cure vacanti in Prussia in seguito al rifiuto del clero di sottomettere alle autorità politiche superiori la lista dei candidati, prima della loro nomina. Dei dodici seggi episcopali del Regno, nove sono pure vacanti, a motivo di questo conflitto.

— Si ha da Berlino che in seguito della grave preoccupazione che destarono in Germania i recenti aumenti dei dazi d'importazione in Russia il Governo di Berlino si adopera ad ottenere modificazioni all'ordinanza russa; altrimenti ne contrabbilancierà gli effetti con misure di rappresaglia.

TURCHIA — La *République française* ha da Cettigne, 19, per dispaccio:

« In opposizione colle stipulazioni contenute nel progetto di Granville, sulla sostituzione di Dulcigno come oggetto di scambio — stipulazioni secondo le quali la frontiera montenegrina si deve estendere dalla imboccatura della Boiana, lungo il *Shakoeg*, sino al confluente della riviera Sas — si vocifera che la Porta proponga di escludere il Montenegro dalla Boiana e di prendere essa stessa tutto il corso di questo fiume.

« L'indignazione che eccita qui questo modo di agire è molto viva, tanto più che nelle differenze in questi ultimi anni, il Montenegro si è condotto molto correttamente ed ha scrupolosamente evitato di dare motivi a complicazioni, malgrado che lo si rappresenti come il turbatore della pace di Europa. »

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 15 *Gennaio*

Autorizzava il compenso mensile proposto dall'Ufficio Municipale (Sezione Sanità) a favore di due Medici di Quartiere pel disimpegno del servizio affidato ad altro Medico pure di Quartiere, caduto infermo.

Prese atto, con soddisfazione, di una Nota del presidente della Commissione esecutiva dell'11° Congresso Pedagogico italiano e della 6ª Esposizione Didattica in Roma, colla quale si porgono encomi a questo Municipio pel buon indirizzo dell'insegnamento dei lavori donneschi nelle Scuole elementari Comunali.

Emetteva parere favorevole sulla domanda di Contini Beniamino per rinnovazione della licenza per vendita di cartucce metalliche, non che per altre relative a pubblici esercizi.

RASSEGNA COMMERCIALE

Grani — La domanda di generi fattasi più viva da vari centri di consumo ha contribuito a render più fermi i prezzi di questo articolo e difatti le belle qualità per consegna breve sono in pretesa di circa L. 29 il Quintale e maggiore in proporzione per epoche di ricevimento più lontane. — Gli affari conchiusi furono ieri limitati osservandosi una certa prudenza e riservatezza nei compratori a raggiungere tali prezzi.

Granoni — Invariato e senz'affari quest'articolo che ha solo presentemente un insignificante consumo — P[illegible] da L. 18 a [illegible] a seconda della qualità.

C[illegible]pa — [illegible] soliti prezzi da L. 280 a 310 [illegible] son [illegible] fermi dai possessori, ma d'altra parte i nostri lavoratori si mostran svogliati negli acquisti e non si han importanti contrattazioni a notificare.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale tiene seduta oggi al tocco.

Meglio intendersi prima. — In altra parte del giornale pubblichiamo come di consueto le recenti deliberazioni della Giunta Comunale. Ripetendo però oggi un rimarco che più d'una volta ci toccò di fare e che meritava migliore accoglienza, esplicitamente dichiariamo che se la Giunta crederà di comunicare al pubblico tutte le sue deliberazioni, niuna eccettuata, noi ben di buon grado presteremo ognora le colonne del nostro giornale; ma se ella credesse di continuare nel comodo ma poco corretto sistema sino ad ora invalso, di comunicare ai giornali una parte sola delle sue deliberazioni, tacendo appunto le più importanti o quelle che potrebbero meritare una qualche censura, per parte nostra non intendiamo di prestarci a simili mistificazioni.

La parola è forte ma altrettanto esattamente appropriata. Basterebbe il citare alcune deliberazioni che formarono oggetto, sotto le ultime Giunte, di interpellanze, di atti di sfiducia e di crisi, e che si tentò di tenere sempre occulte, per giustificare il nostro dire.

Intesi adunque. Se continueranno a pervenirci, per l'inserzione, l'elenco delle deliberazioni della Giunta, ciò vorrà dire che esso le contiene tutte, niuna eccettuata. Se invece si vuol limitare le comunicazioni a farci sapere che furono accolte istanze per apertura di Esercizi, che a un tale furono date 2 lire di mancia, che si è ordinato di rattoppare la stuoia di un ufficio e altre futilità di questo genere, l'Onorevole Giunta può smettere o rivolgersi ad altri.

Speriamo che, almeno in questo, anche la *Rivista* vorrà essere del nostro parere.

Una lettera del Sindaco. — La *Rivista* che vede sempre la pagliuzza nell'occhio dei *moderati*, ma giammai le travi che offuscano completamente la vista dei suoi amici, accennava ieri a dicerie insussistenti su pretesi accordi fra il Sindaco e la Presidenza dell'Associazione Costituzionale per la nomina della Giunta. Ma ha dimenticato di soggiungere che una tale assurdità aveva potuto prender piede perchè la rielezione a Sindaco del cav. Trotti era di questi giorni aspramente combattuta a Ferrara e a Roma da quegli stessi *democratici* che l'ebbero un giorno, e a suo malgrado, per loro *gros bonnet*, e lo portarono sugli scudi come arma di partito contro una parte della attuale maggioranza Consigliare.

La formazione della Giunta, così com'è riuscita composta, ha impedito, è vero, che *Saturno mangiasse i suoi figli*, ma non è men vero che in tutte le considerazioni che ispirarono le nuove nomine, il Sindaco e la di lui posizione di faccia al Governo non c'entrarono e non potevano entrarci per nulla.

Lo dice con noi lo stesso Sindaco nella seguente lettera da lui diretta alla Direzione della *Rivista* e a noi pure inviata con preghiera di pubblicazione.

Ill.mo sig. Direttore

« Ho visto riportata nel di Lei giornale d'oggi la voce corsa che *fra me e la Presidenza della Costituzionale*

nostra fossero avvenute pratiche, patti, accordi, o qualcosa di simile per la nomina della Giunta.

« Mentre sono lieto di scorgere che Ella, nella stessa circostanza l' abbia spontaneamente smentita perchè assolutamente contraria al vero, debbo poi ritenere che si comprenderà benissimo, come io non potessi, nè provocare, nè prestarmi ad un accordo che sarebbe stato in opposizione con quella imparzialità ed indipendenza che sono la guida del mio immutabile carattere, e che debbono essere inseparabili dalla qualità di Sindaco.

« Le sarò tenuto, se vorrà far cenno di questa mia nel prossimo numero del di Lei giornale, ed intanto me le confermo con stima

« Dev.mo

« A. Trotti. »

Terremoto. — Una scossa di terremoto in senso ondulatorio e in direzione da E a O fu ieri avvertita nella nostra città pochi minuti dopo suonate le ore 5 pomeridiane.

Il fenomeno sismico [illegible] stato molto più intenso nella vicina Bologna a quanto ne dicono i giornali di quella città. La scossa fu preceduta da rombo; avvenne prima in senso vertiginoso, poi ondulatorio; suonarono i campanelli e la popolazione ne fu spaventata.

Pregati inseriamo — « Il Procuratore del Re in Ferrara avvisa:

« Che con Decreto Ministeriale 8 corrente Gennaio inserito nel Bollettino Ufficiale del giorno 10 N. 51 è stato aperto un concorso per numero sessanta posti di Uditore Giudiziario mediante appositi esami, i quali avranno luogo nei giorni 22, 24, 26, 28, e 30 del mese di Marzo prossimo venturo presso tutte le Corti d' Appello del Regno e venne fissato entro il giorno 20 del mese di Febbraio prossimo venturo il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso corredate dei documenti indicati nel Bollettino Decreto che deve farsi agli Uffici dei Procuratori del Re, secondo il disposto dall' art. 4 del Regolamento Generale Giudiziario.

Ferrara 24 Gennaio 1881.

Il Procuratore del Re

ROSA »

Grato animo. — Le povere zitelle del Borgo S. Giorgio in numero di 10, maritate nel 1880, rendono pubbliche grazie alla benemerita Congregazione di Carità pel sussidio dotale in lire 25 ciascuna loro assegnato e distribuito dopo il loro matrimonio. Esse compiono questo atto di dovere e di gratitudine anche a nome del loro amatissimo arciprete.

Sospensione d' imposte. — Assicurasi che l' on. D' Arco domanderà alla Camera che sia posto all' ordine del giorno di una prossima seduta il progetto di legge di sua iniziativa per la proroga della già accordata sospensione delle imposte nelle provincie dell' Alta Italia danneggiate dalle inondazioni del Po.

Lo sgombro della neve dalle vie è stato sospeso. Dopo dati gli opportuni ordini all' appaltatore ed incominciati i lavori con abbastanza sollecitudine, si sono ricordati in Municipio che non ci sono fondi e hanno mandato un contr' ordine all' appaltatore. Siccome quest' affare dello sgombro della neve tocca ormai il ridicolo, così dopo offeso il buon senso e il Bilancio coi famosi stanziamenti erogati per il teatro, ora si offende anche la grammatica, mandando dire all' appaltatore che la parola *sgombro* espressa nel Capitolato deve intendersi nel senso di palleggiare la neve da una parte all' altra della strada!

Ma non c' è in Bilancio il fondo di riserva? Ma non potrà il Sindaco giustificare davanti al Consiglio questa spesa straordinaria ma di assoluta necessità?

Frattanto le buone strade invidiano le strade provinciali di campagna e avvisiamo [illegible] quali occorreranno alla buona stagione dei riattamenti che richiederanno una spesa dieci volte superiore a quella che oggi si richiederebbe per lo sgombro della neve.

Mano nera. — Dalle guardie di P. S. venne ieri sera arrestata certa C. T. siccome contravventrice agli obblighi inerenti all' ammonizione.

— Dalle stesse Guardie fu arrestato T. L. e G. P. imputati di borseggio.

L' onesta persona che avesse trovato un anello d' oro con smeraldo contornato da piccoli brillanti, stato smarrito l' altra sera dal M.° Ettore Contrucci percorrendo la strada dall' Albergo del Pellegrino a quello della Stella d' Oro, è pregata portarlo al Camerino del Teatro Comunale od all' Ufficio nostro.

Sarà usata congrua cortesia.

Teatro Comunale. — Questa sera riposo.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 22 Gennaio 1881

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazioni di Matrim.

Cavalieri Rag. Leone di Amadio con Boghen Isa di Guglielmo — Mezzanti Ercole fu Giacomo con Manfredini Carlotta fu Carlo — Schiapelli Gaetano fu Giuseppe con Zucchi Rita fu Giovanni — Giantini Giuseppe fu Giovanni con Bregola Francesca fu Francesco — Bertocchi Antonio di Napoleone con Trevisani Enrica di Federico. Botticelli Giuseppe fu Gaetano con Bonini Erminia di Luigi — Rota Giovanni fu Pietro con Bolognesi Angela fu Tomaso.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Torelli Adolfo, di anni 3 e mesi 5 — Bonaccioli Lucia fu Luigi, d' anni 82, donna di casa vedova — Parolini Laura fu Francesco, d' anni 65, donna di casa vedova — Torricelli Giovanni fu Michele d' anni 66, possidente, coniugato — Donati Domenico fu Luigi d' anni 67, giornaliero, coniugato.

Minori agli anni uno N.° 1.

23 Gennaio

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

Nati-Morti — N. 1.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Toschi Alfredo di Alessandro, d' anni 1 e mesi tre.

Minori agli anni uno N. 0.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Napoli 24. — Il Principe di Napoli è giunto stamane alle ore due.

Vienna 24. — Il cardinale Kutschker è stato colpito da apoplessia. Il suo stato è grave.

Venezia 24. — I giornali annunziano: Da Caposile si ha che una barca sovverchiamente carica affondò transitando il fiume. Di 80 persone, soltanto 51 si sono salvate.

Parigi 24. — Una corrispondenza da Napoli pubblicata dall' *Agenzia Havas* dimostra che l' agitazione della stampa sulla questione tunisina è puramente superficiale, e non altera i rapporti assai amichevoli dei due gabinetti, nè l' amicizia reciproca dei due popoli.

Londra 24. — Lo *Standard* dice che il Re di Grecia invitò iersera la legazione turca a pranzo.

Il *Times* ha da Costantinopoli: Le notizie da Albania dicono che la Lega [illegible] domanda l' autonomia amministrativa e nel caso di rifiuto trattare colla Grecia.

[illegible] dice che il mantenimento della pace dipende dall' accordo delle potenze, e soggiunge che l' Inghilterra non ricuserà i buoni uffici, ma non vuole avere la responsabilità della guerra, le cui conseguenze cadranno sopra la nazione, che prima verserà il sangue.

Se la Grecia agisce sola non dovrà lusingarsi di essere abbandonata alle sue proprie forze. La Grecia può domandare la mediazione e nulla più. L' attuale situazione non permette all' Inghilterra d' impegnarsi più di quello che abbia fatto attualmente.

Cosenza 24. — Il tempo migliorato permise iersera l' illuminazione. I sovrani affacciaronsi al balcone a salutare la popolazione acclamante.

Oggi ricevimento ufficiale da mezzodì alle 4.

Tutti i sindaci della provincia, malgrado le difficoltà delle comunicazioni intervennero al ricevimento.

S. M. il Re ed il duca d' Aosta recaronsi a visitare il Duomo ed il monumento Bandiera, scortati da eletta cittadinanza a cavallo.

S. M. la Regina ricevette le signore che gli offersero un mazzo di fiori alla stazione ove vi erano le rappresentanze delle scuole femminili.

Oggi pranzo di gala di settanta coperte.

Roma 24. — Il *Diritto* dice che è prossimo un movimento nel personale consolare.

Demartino, attualmente ad Alessandria, andrebbe a Marsiglia; Macciò, attualmente a Tunisi andrebbe ad Alessandria.

Si assicura che si manderebbe a Tunisi per ora un semplice agente con missione meramente amministrativa.

Roma 24. — Camera dei Deputati

Il presidente comunica una lettera che annunzia la morte dei senatori Macchi, Arrivabene, Araldi e Erizzo, ed esprime vivissimo cordoglio per la perdita di questi uomini, che nei giorni della servitù promossero la redenzione della patria, e alla redenta Italia consacrarono mente ed opera. Comunica poi che la rappresentanza della Camera recò gli auguri del capo d' anno alle LL. MM. che ne espressero speciale compiacimento e la incaricarono di ringraziarne. Il re inoltre esternò soddisfazione per la speditezza dei lavori della Camera nell' anno decorso augurando che l' opera di essa riesca fruttuosa agl' interessi della patria solo oggetto della sua sollecitudine.

Annunziansi la domanda di Maldini per la presentazione di documenti sulla navigazione del *Duilio* dalla Spezia a Gaeta; quattro interrogazioni di Massari sulla navigazione del *Duilio*, sul recente movimento nel ministero di pubblica istruzione, sui negoziati relativi all' arbitrato europeo, sulla vertenza turco-ellenica, e sulla colonia italiana al Perù dopo gli ultimi avvenimenti colà, finalmente l' interrogazione di Fazio Luigi sulla costruzione di alcune strade nella provincia di Caserta.

Depretis comunica pel presidente dei ministri le dimissioni di Desanctis e la nomina di Baccelli a ministro dell' istruzione. Inoltre presenta un progetto di legge per la proroga degli effetti della legge sulla riforma giudiziaria in Egitto.

Magliani presenta un progetto di legge per la convalidazione del decreto di prelevamento dal fondo spese impreviste del 1880.

Si procede quindi al sorteggio degli uffizi.

Sella presenta la relazione sulla legge pel concorso governativo a Roma, e Billia quella sulla legge pei provvedimenti del Comune di Napoli.

L' ordine del giorno reca ora la discussione sul disegno di legge per modificare la composizione e le attribuzioni del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Minghetti propone di invertire l' ordine del giorno discutendo prima di questo progetto importantissimo altri di minore rilievo.

Baccelli insiste per la conservazione dell' ordine del giorno.

Tredici deputati chiedono si verifichi se la Camera sia in numero.

Si procede perciò all' appello nominale, dal quale risultando la Camera non essere in numero legale, si toglie la seduta. Il presidente è pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* i nomi degli assenti senza regolare congedo.

Roma 24. — Senato del Regno.

Rinnovansi gli uffici.

Il presidente informa il Senato del ricevimento della presidenza [illegible] l' apposita commissione al Quirinale per il capo d' anno.

Si rinvia a domani la continuazione dell' ordine del giorno.

Sopra proposta del Caracciolo si delibera di mettere all' ordine del giorno di domani anche il progetto relativo agli impiegati degli antichi consigli e degli ospizi delle provincie meridionali.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

L. 1, 50

Per spedizioni inviare vaglia postale o biglietti della banca nazionale alla Casa Du Barry e C.° (limited) n. 2 Via Tommaso Grossi, Milano, ed vendesi ...

RIVENDITORI

Ferrara Filippo Navarra, farmacista Piazza del Commercio.

DEPOSITO DI PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi.

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

AVVISO

La Ditta Fratelli **MARCHI e Comp.** con deposito in Ferrara Corso Porta Mare N. 33, avverte il pubblico che tiene assortimento completo di **Stufe, Franklin** e **Caminetti** della fabbrica di Castellamonte — **Stufe di ghisa** e **Fornelli alla Cornof** — **macchinette per latrine** — **Cementi** e **Mattonelle** per pavimenti d' ogni genere e **Terraglie.**

Accetta pure qualunque lavoro, e riparazione per togliere il fumo

SALUS

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, N. 52, Firenze.

Tre Medaglie: BRONZO ed ARGENTO

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicurissimi effetti che si ritraggono nell'usare **queste mie Pastiglie di Catrame** nelle *debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarri polmonari e vessicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina ed in tutti quei disturbi cioè di Tosse ostinate e ribelli* ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell' Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili Specialità di resultati equivoci. Non confondere però le **PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame** con le capsule di Catrame, poichè mentre le mie Pastiglie contengono i principii solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario non contengono che la sola *Resina indigeribile* e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole resultato, ma *dannosissima all' organismo umano.*

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1. 00.**

N. B. Esigere la firma autografa del Preparatore **CARRESI**, ed il nome del medesimo segnato in ogni Pastiglia.

FERRARA, Farmacie *Perelli, Navarra* e *Cabrini* — ROVIGO - *Caffagnoli, Diego* e *Gamberoni* — ADRIA - *Simoni* — CAVARZERE - *Biasoli.*

AVVISO

Nel locale del Canapificio fuori Porta Po trovasi in vendita una partita di:

Ettolitri 500 - vino scelto di Avellino, collina
„ 50 - primo mezzo vino
„ 200 - vinello

al prezzo il primo di L. 65 - il secondo di L. 20 - il terzo di L. 5 l' ettolitro e per quantità non minore di un ettolitro.

Per acquisti dirigersi al sig. G. Marchese ne locale del Canapificio stesso.

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Ferrara via Borgo Leoni N. 24

si vende il vero e rinomato

LUNARIO

OSSIA

GIRO ASTRONOMICO

del celebre Astronomo Fisico e Cabalista

P. G. PAOLO CASAMIA Veneziano

PASTIGLIE PANERAJ A BASE DI TRIDACE PER LA TOSSE

È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa; giovano nella Tisi incipiente, nelle Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all' uso delle Pastiglie Panerai con la cura dell' *Estratto Panerai di Catrame purificato* che agisce molto meglio dell' Olio di fegato di Merluzzo e dell' Estratto di Orzo Tallito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti Medici, e l' uso che se ne fa in molti ospedali del Regno, sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire UNA la Scatola

ESTRATTO PANERAJ

DI

CATRAME PURIFICATO

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resina balsamica del Catrame*, scevra dall' eccesso degli *acidi pirogenici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutte il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un' azione *acre* ed *irritante* neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l' uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell' apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica; per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest' *Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj.*

Prezzo Lire 1, 50 la Bottiglia

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l' azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno

DEPOSITO in FERRARA, alla Farmacia Navarra Filippo — CENTO, Collari — ROVIGO, Diego — ADRIA, Bruscaini — MONTAGNANA, Andolfatto.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova-York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano



Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli — Rinforza la radice dei capelli ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti — Prezzo della bottiglia con istruz. L. 3. 00.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintoria in Cosmetica preferita a quante fino d' ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Geroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente **biondo, castagno e nero** perfetto, a seconda che si desidera. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinge perfettamente Capelli e barba con tutta quella comodità che presenta l' **Acqua Celeste Africana.**

Non occorre di lavarsi Capelli nè prima nè dopo l' applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno da 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria. — L' applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa Lire 4. 00.

Deposito e vendita in

Ferrara alla Farmacia PERELLI, Piazza Commercio, dal Profumiere ALDO ATTI, Via Borgo Leoni e PISTELLI BARTOLUCCI, Corso Giovecca.

100 Biglietti da visita per L. 1, 25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani Via Borgo Leoni n. 24.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.